



Cari Colleghi,

Cari giovani Studiosi,

nei giorni 26 e 27 del prossimo mese di maggio è in corso di organizzazione a Palermo un Convegno scientifico su “I principi in tema di sanzioni amministrative tributarie. Un bilancio a 25 anni dalla riforma”.

Il Convegno vuole ascrivere anche alle iniziative di formazione coordinata e comune dei dottorandi, dottori di ricerca, borsisti e giovani studiosi del Diritto tributario, già adottate dall’AIPSDT.

Il Convegno mira a coinvolgere il più possibile i giovani realizzando un momento di confronto che consenta loro il dialogo con i Professori. Esso prevede una prima sessione in cui i relatori tratteranno i principi e una seconda sessione in cui i giovani sono invitati a prendere la parola declinando particolari profili dei principi generali già trattati ed esponendosi alle osservazioni del Professore che ha già svolto il tema.

Auspichiamo davvero che tanti giovani Studiosi della materia possano con piacere rispondere all’invito, inviando il titolo e l’abstract dell’intervento che propongono di esporre, corredati da un breve curriculum vitae, all’indirizzo email: convegnosanzioni2023@unipa.it entro il 24 marzo 2023.

Al fine di agevolare coloro che intendano proporsi, segnaliamo a titolo puramente esemplificativo alcune possibili declinazioni degli argomenti che saranno trattati dai Professori:

1) in relazione al principio di personalità ed alla solidarietà:

- a) la sanzionabilità dell’amministratore di fatto;
- b) la responsabilità del consulente fiscale;
- c) la responsabilità del cessionario di azienda per i debiti tributari del cedente;
- d) la responsabilità del curatore del fallimento per i debiti del fallito;
- e) la solidarietà delle società beneficiarie per i debiti fiscali della società scissa.

2) in relazione alla premialità in tema di sanzioni amministrative:

- a) le sanzioni nel controllo amministrativo ex ante: la disciplina dell’adempimento collaborativo e i diversi tipi di interpello;
- b) sanzioni amministrative e compliance ex post: il depotenziamento dell’efficacia deterrente nel nuovo ravvedimento operoso e i metodi alternativi di risoluzione delle controversie.

3) in relazione al principio di proporzionalità:

- a) la valutazione della proporzionalità della sanzione da parte del giudice;
- b) favor rei e proporzionalità della sanzione;
- c) il rispetto del principio di proporzionalità nell’applicazione della recidiva e



Università
degli Studi
di Palermo

Dipartimento di Giurisprudenza
Dipartimento di Eccellenza



dei criteri di determinazione della sanzione.

4) in relazione al principio di specialità:

- a) l'applicazione del principio ed i criteri stabiliti dalla CEDU;
- b) giudizio penale, accertamento del fatto e irrogazione della sanzione amministrativa;
- c) soggetti dotati di personalità giuridica e duplicazione delle sanzioni.

Con i nostri più cari saluti.

Daria Coppa

Salvatore Sammartino